



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2012

FAST FREIGHT MARCONI S. p. A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 02889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

FAST FREIGHT MARCONI SPA Soc. Unipersonale

Sede in Bologna - Via Triumvirato, 84

Registro Imprese di Bologna n./C.F. 02889721201

Capitale Sociale 520.000,00 Euro i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa

BILANCIO AL 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA	SCOSTAM. %
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni:				
I) Immobilizzazioni immateriali				
Costo storico	311.028	301.003	10.025	3
- Fondi di ammortamento	-220.459	-177.253	-43.206	24
- Svalutazioni				
I) Totale	90.569	123.750	-33.181	-27
II) Immobilizzazioni materiali lorde				
Costo storico	175.974	168.707	7.267	4
- Fondi di ammortamento	-137.422	-134.869	-2.553	2
- Svalutazioni				
II) Totale	38.552	33.838	4.714	14
III) Immobilizzazioni finanziarie				
Totale Immobilizzazioni	129.121	157.588	-28.467	-18
C) Attivo circolante:				
I) Rimanenze				
II) Crediti:				
a) Esigibili entro esercizio successivo	716.088	610.718	105.370	17
b) Esigibili oltre esercizio successivo	15.128		15.128	100
- Fondo svalutazione crediti	-7.626	-7.876	250	-3
II) Totale	723.590	602.842	120.748	114
III) Attività finanziarie (non immobilizzazioni)				
IV) Disponibilità liquide	2.184.011	2.375.865	-191.854	-8
Totale Attivo circolante	2.907.601	2.978.707	-71.106	-2
D) Ratei e Risconti	1.255	652	603	92
TOTALE ATTIVITA'	3.037.977	3.136.947	-98.970	-3

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Patrimonio netto

I) Capitale	520.000	520.000	0	
II) Riserva da sovrapprezzo	11.372	11.372	0	
III) Riserve di rivalutazione				
IV) Riserva legale	51.721	13.601	38.120	280
V) Riserve statutarie				
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII) Altre riserve	982.708	258.411	724.297	280
VIII) Utile (Perdite) portati a nuovo				
IX) Utile (Perdite) dell' esercizio	270.710	762.418	-491.708	-64

Totale Patrimonio Netto	1.836.511	1.565.802	270.709	17
--------------------------------	------------------	------------------	----------------	-----------

B) Fondi per rischi ed oneri	298.475	533.992	-235.517	-44
------------------------------	---------	---------	----------	-----

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.170	329.968	-21.798	-7
---	---------	---------	---------	----

D) Debiti

a) Esigibili entro esercizio successivo	588.040	707.185	-119.145	-17
b) Esigibili oltre esercizio successivo				

Totale debiti	588.040	707.185	-119.145	-17
----------------------	----------------	----------------	-----------------	------------

E) Ratei e Risconti	6.781	0	6.781	100
---------------------	-------	---	-------	-----

TOTALE PASSIVITA'	3.037.977	3.136.947	-98.970	-3
--------------------------	------------------	------------------	----------------	-----------

CONTI D'ORDINE	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
----------------	----------------	----------------	------------	-----------

I) Garanzie prestate				
a) Terzi per nostre fidejussioni	1.281.000	1.281.000	0	

TOTALE CONTI D' ORDINE	1.281.000	1.281.000	0	
-------------------------------	------------------	------------------	----------	--

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	DIFFERENZA	SCOSTAM.%
-----------------	----------------	----------------	------------	-----------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.970.663	2.228.377	-257.714	-12
2-3) Variaz. riman. prodotti in lavoraz., semilav. e finiti				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	491.713	920.935	-429.222	-47
- di cui utilizzo fondo confer.to ramo d'azienda	249.018	756.445	-507.427	-67
- di cui contributi in conto esercizio	3.894	0	3.894	100
Totale valore della produzione	2.462.376	3.149.312	-686.936	-22

B) Costi della produzione

6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	26.963	56.240	-29.277	-52
7) Per servizi	966.722	986.111	-19.389	-2
8) Per godimento beni di terzi	156.949	168.148	-11.199	-7
9) Per il personale	978.005	1.068.161	-90.156	-8
a) Salari e stipendi	727.961	799.073	-71.112	-9
b) Oneri sociali	179.358	191.727	-12.369	-6
c-d-e) Trattamento fine rapporto, quiesc.e altri costi	70.686	77.361	-6.675	-9
10) Ammortamenti e svalutazioni	60.123	78.269	-18.146	-23
a-b-c) Ammortamento e altre svalutazioni delle immob.	54.435	73.524	-19.089	-26
d) Svalutaz. cred. att. circolante e dispon. liquide	5.688	4.745	943	20
11) Variazione rimanenze materie prime, suss., di cons.	0	0	0	
12) Accantonamento per rischi	9.000	15.000	-6.000	-40
13) Altri accantonamenti	4.501	0	4.501	100
14) Oneri diversi di gestione	16.520	15.036	1.484	10
Totale costi della produzione	2.218.783	2.386.965	-168.182	-7

Differenza tra valore e costi della produzione	243.593	762.347	-679.689	-68
---	----------------	----------------	-----------------	------------

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni				
- di cui relativi a imprese controllate				
- di cui relativi a imprese collegate				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
b-c) da titoli che non costituiscono partecipazioni	0	25.314	-25.314	-100
d) Proventi diversi dai precedenti	29.939	12.069	17.870	148
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.200	-1.243	43	-3
- di cui da imprese controllate				
- di cui da imprese collegate				
- di cui da imprese controllanti				
17 bis) Utile e perdite su cambi	78	-76	154	-203
Totale proventi ed oneri finanziari	28.817	36.064	-7.247	-20

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni				
a-b-c) di imm.finanz.non part.e titoli iscritti nell'att.circ.				
19) Svalutazioni				
a-b-c) di imm.finanz. non part.e titoli iscritti nell'att.circ.				
Totale delle rettifiche	0	0	0	0

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi straordinari	17.526	10.890	6.636	61
21) Oneri straordinari	-635	-2.485	1.850	-74
Totale delle partite straordinarie	16.891	8.405	8.486	101
Risultato prima delle Imposte	289.301	806.816	-517.515	100
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	22.869	47.342	-24.473	-52
Imposte differite e anticipate	-4.278	-2.944	-1.334	45
Totale imposte sul reddito	18.591	44.398	-25.807	-20
23) Utile (perdita) d' esercizio	270.710	762.418	-491.708	-64

I – PREMESSA – PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatti secondo la disciplina prevista dagli artt. 2423, 2423 bis, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2426 del c.c. e relazioni correlate, corrisponde alle risultanze contabili della società ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa.

Sussistendo le condizioni di cui all'art.2435 bis c.c., il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 della Fast Freight Marconi Spa (di seguito FFM) è stato redatto in forma abbreviata e conseguentemente la presente Nota Integrativa non contiene le indicazioni di cui all'art.2435 bis, 5° comma del c.c, non ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio

Il presente bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del bilancio di cui agli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Si fa altresì presente che la Società ha ritenuto opportuno, ai fini di una maggiore intelligibilità e trasparenza del bilancio a favore dei soggetti terzi fruitori e destinatari dell'informativa di bilancio, redigere, con apposito documento separato, la Relazione sulla Gestione, fornendo le altre necessarie informazioni oltre a quelle di cui ai punti 3 e 4 del secondo comma dell'art. 2428, comma 2, del c.c., richieste dalla normativa in materia per i soggetti che legittimamente redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435bis del c.c., come nel presente caso.

I principi di redazione adottati nella formulazione del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione al disposto dell'art.2426 del Codice Civile. I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente interpretati ed integrati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I valori della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società Reconta Ernst & Young Spa cui, in data 12 aprile 2012 il socio unico Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa (nel seguito anche Sab) ha affidato l'incarico per il triennio 2012-2014, ai sensi dell'art.2409 bis del c.c..

A norma dell'articolo 2497- bis, comma 4, si indicano nell'allegato 1 alla Nota Integrativa i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2011, ultimo approvato, della società Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La società controllante redige, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs 127/91 il bilancio consolidato.

FFM è stata costituita dal precedente socio unico Marconi Handling Srl in data 19 novembre 2008 e ha avviato l'attività operativa il 1° gennaio 2009 a seguito del conferimento del ramo d'azienda *handling* merci e posta da parte del socio.

In data 30 gennaio 2009 la Marconi Handling ha ceduto al valore di costo la partecipazione in FFM all'allora controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna, attuale socio unico di FFM, nel quadro di un complessivo progetto di valorizzazione e sviluppo del segmento del traffico merci sull'aeroporto di Bologna.

Nell'ambito di quest'ultimo ed, in particolare, per consentire l'avvio delle attività di Handling Doganale e quanto ad essa collegato (gestione depositi doganali e fiscali ai fini Iva) in data 25 marzo 2010, l'Assemblea FFM ha deliberato la trasformazione della società in Spa e l'approvazione del nuovo Statuto con ampliamento dell'oggetto sociale e la possibilità di emettere strumenti finanziari diversi dalle azioni a norma dell'art.2346 comma 6 del Codice Civile. Ciò è avvenuto con atto notarile del 21 giugno 2010 con il quale è stato emesso uno strumento finanziario diverso dalle azioni dotato di diritti patrimoniali diversi dalla partecipazione agli utili ed alle perdite d'esercizio, specificatamente disciplinati da apposito regolamento di emissione, valido per un triennio decorrente dal 1 luglio 2010, sottoscritto dal partner



commerciale scelto dalla società per l'apporto di attività e servizi di "Handler Doganale" necessari all'implementazione e alla gestione del "Centro di sdoganamento rapido".

II - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare, si espongono nel seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda. Sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti, in quanto ritenute produttive d'utilità economica su un arco di più esercizi.

Al 31/12/2012 sono costituite da:

1. costi per la costituzione della società e la modifica dello statuto e altri costi di impianto e ampliamento sostenuti per l'implementazione della nuova attività di "Handling Doganale": tali costi sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati in cinque esercizi;
2. software utilizzato per la gestione dei servizi, soggetto all'aliquota d'ammortamento del 33,33%;
3. immobilizzazioni immateriali in corso legate a progetti di sviluppo di nuove attività riguardanti i servizi di sdoganamento merci non concluse al 31/12/2012.

Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, incrementato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili per quelle acquistate, nonché al valore di apporto per quelle ricevute inizialmente a seguito del conferimento del ramo di azienda avvenuto tenendo conto del valore storico delle stesse e del relativo fondo di ammortamento (contabilizzazione a saldi aperti).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, al netto degli ammortamenti e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote d'ammortamento trovano rispondenza in quelle fissate con D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute congrue con riferimento al grado di deperimento economico-tecnico dei beni stessi. Per tutti i beni acquistati ed inseriti nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte al cinquanta per cento in quanto la quota di ammortamento così determinata non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso.



Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

La società non ha effettuato rivalutazioni/svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono nella tabella seguente le aliquote di ammortamento dei beni materiali:

CATEGORIE	ALIQUOTE
Mezzi carico, scarico, sollevamento e trasporto	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autovetture	25%
Mobili macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%

Crediti

I crediti sia verso clienti sia verso la società controllante, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, al netto dell'importo stanziato al fondo svalutazione crediti. Tale fondo deriva da un'analisi della solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

Non esistono, alla chiusura dell'esercizio, crediti in valuta, crediti assistiti da garanzie reali, crediti di durata residua superiore ai cinque anni né crediti verso operatori economici nei confronti dei quali possa ravvisarsi un "rischio paese" (art.2427 n.6).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Si tratta di quote di proventi/costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo ed iscritti secondo il criterio di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o la data di sopravvenienza o l'ammontare. Nella valutazione dei rischi ed oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. In tale raggruppamento è esposto il fondo da conferimento scaturente dal "minor valore" complessivamente attribuito al ramo rispetto al valore netto contabile degli elementi attivi e passivi ricevuti in conferimento ed è basato, come evidenziato nella relazione di stima appositamente redatta, sulle previsioni di perdite che la società dovrà sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione prima di riuscire a riportare l'azienda in utile.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Tale posta rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio relativo al TFR rimasto in azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.



Debiti

I debiti sono esposti sulla base del valore nominale che corrisponde alla effettiva obbligazione dell'azienda. Si precisa che non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti verso operatori economici nei confronti dei quali possa ravvisarsi un "rischio paese" (art.2427 n.6).

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza, della competenza economica e della determinabilità oggettiva, al netto di sconti, abbuoni e incentivi.

Imposte sul reddito correnti e differite

Le imposte sul reddito sono stimate sulla base delle disposizioni fiscali in materia e rappresentano la quantificazione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla normativa vigente. La società e la controllante dal 2009 hanno aderito al regime di tassazione dei gruppi di imprese denominato "consolidato fiscale nazionale" ai fini delle imposte sul reddito (Ires), opzione rinnovata nel corso dell'esercizio in chiusura per il triennio 2012-2014. Di conseguenza, FFM non risulta titolare di un autonomo rapporto di debito con l'Erario per quanto riguarda l'Ires e nel presente esercizio in base agli accordi di consolidato, ha trasferito un'eccedenza di deduzione della c.d. Ace (Aiuti alla crescita economica di cui all'art.1 del D.L.201/2011) direttamente in capo alla controllante con conseguente iscrizione di un credito verso quest'ultima per proventi da consolidato fiscale.

La fiscalità differita è determinata sulla base delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale. Secondo quanto statuito dal principio contabile n.25, l'iscrizione delle imposte anticipate, conseguenti a componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi, scaturisce dalla ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale definito. Le imposte anticipate iscritte, sono state determinate sulla base dell'attuale aliquota Ires (27,5%).

* * *

III - ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) I) Immobilizzazioni immateriali

Si riportano nella tabella seguente le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2012	INCREM.TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	AMM.TO	SALDO 31/12/2012
Costi di impianto e ampliamento	99	0	0	-34	65
Opere dell'ingegno	8	6	0	-9	5
Imm.immateriali in corso	16	4	0	0	20
Totale	123	10	0	-43	90



B) II) Immobilizzazioni materiali

Si riportano nelle tabelle seguenti le movimentazioni del valore lordo delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno e dei relativi fondi, distinte per categorie omogenee di cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI LORDI

CATEGORIE	SALDO 01/01/2012	INCREM .TO	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	SALDO 31/12/2012
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	77	13	0	90
Impianti e macchinari	77	13	0	90
Attrezzatura varia	1	0	0	1
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	0	1
Autovetture	2	3	-2	3
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	39	0	-3	36
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	24	0	-3	21
Altri beni materiali	90	3	-8	85
Totali	168	16	-8	176

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI FONDI

CATEGORIE	FONDO 01/01/2012	ALIENAZIONI E RICLASSIFIC.	QUOTE AMM.TO	FONDO 31/12/2012
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	51	0	8	59
Impianti e macchinari	51	0	8	59
Attrezzatura varia	1	0	0	1
Attrezzature industriali e commerciali	1	0	0	1
Autovetture	2	-2	0	0
Autoveicoli da trasporto	25	0	0	25
Mobili e macchine ordinarie ufficio	40	-4	0	36
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	17	-3	2	16
Altri beni materiali	84	-9	2	77
Totali	136	-9	10	137



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: MOVIMENTAZIONE DEI VALORI NETTI

I saldi che compaiono in bilancio sono quindi ricavati dal seguente conteggio:

CATEGORIE	COSTO D'ACQUISTO 31/12/2012	FONDO AMM.TO 31/12/2012	SALDO DI BILANCIO
Mezzi carico, scarico, sollevam. e trasporto	90	-59	31
Impianti e macchinari	90	-59	31
Attrezzatura varia	1	-1	0
Attrezzature industriali e commerciali	1	-1	0
Autovetture	3	0	3
Autoveicoli da trasporto	25	-25	0
Mobili e macchine ordinarie ufficio	36	-36	0
Macchine ufficio elettroniche elettromec.	21	-16	5
Altri beni materiali	85	-77	8
Totali	176	-137	39

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II) Crediti

I crediti, esposti per complessivi 724 mila Euro, sono così costituiti:

Crediti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Crediti verso clienti	538	522	16
Crediti verso controllante	93	18	75
Crediti tributari	59	43	16
Crediti per imposte anticipate	10	5	5
Crediti verso altri	24	15	9
Totale	724	603	121

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo di rettifica per 8 mila Euro. Il fondo iniziale di 8 mila Euro è stato utilizzato per 6 mila Euro, di cui mille Euro a fronte della cessazione del rischio di insolvenza di un cliente ed è stato incrementato sempre per 6 mila Euro a fronte dell'aggiornamento dell'analisi di solvibilità delle singole posizioni creditorie oltre ad una quota forfettaria la cui misura è ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità sull'ammontare complessivo dei crediti.

I crediti verso la controllante sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per il corrispettivo volto a copertura dell'onere di servizio pubblico riconosciuto a FFM per la gestione del Magazzino di Temporanea Custodia e di alcuni locali accessori considerati *essential facility* di scalo. A questi si aggiungono, per 36 mila Euro, i crediti conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale con la controllante per il triennio 2012-2015 in conseguenza del quale risultano iscritti 21 mila Euro di crediti Ires esigibili entro l'esercizio successivo e 15 mila Euro di crediti esigibili oltre l'esercizio per l'istanza di rimborso Irap dall'Ires di cui all'art.2. comma 1 del D.L 201/2011 per le annualità 2010 e 2014.



I crediti tributari sono rappresentati per 53 mila Euro dal credito annuale IVA e per 6 mila Euro dal credito Irap dell'esercizio.

C) IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi di conto corrente bancario in essere al 31/12/2012 oltre ad una giacenza di cassa di modesta entità. Si segnala il pegno di 400 mila Euro in essere sul saldo di pari importo di un conto corrente acceso sulla Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero a favore dello stesso Istituto di Credito in relazione alla fidejussione emessa a favore dell'Agenzia della Dogane per il pagamento delle somme dovute da FFM sulle operazioni di introduzione e/o estrazione delle merci dal Magazzino di Temporanea Custodia presso l'aeroporto di Bologna. Sempre all'interno di questa categoria si segnala, infine, l'importo di 1.327 mila Euro vincolato su un conto di deposito in scadenza il 10 marzo 2013.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della società al 31/12/2012 ammonta a 1.836 mila Euro ed ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale Sociale	520	0	0	520
Riserva sovrapp.conferimento	11	0	0	11
Riserva Legale	52	38	0	14
Altre Riserve	982	724	0	258
Risultato d'esercizio	271	271	-762	762
Totale	1.836	1.033	-762	1.565

Il Capitale Sociale di 520 mila Euro è diviso in 520.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le informazioni richieste dall'art.2427 n.7 bis del c.c. sono evidenziate nella tabella sottostante:

Natura/Descrizione	31/12/2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Cap. Sociale	520			
Riserva sovrapprezzo conferimento	11	A/B	/	/
Riserva Legale	52	B	/	/
Altre riserve	982	A/B/C	982	/

Legenda: A= Aumento Capitale Sociale B= Copertura perdite C= Distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B) 3) Altri

Al 31/12/2012 la voce in esame è così costituita:



Fondi per rischi e oneri	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Fondo da conferimento	256	505	-249
Fondo arretrati lavoro dipendente	18	14	4
Fondo contenziosi in corso	24	15	9
Totale	298	534	-236

Nell'esercizio 2012 si è reso necessario utilizzare il fondo da conferimento a copertura di perdite operative (EBIT) per 49 mila Euro. Tenuto conto dell'importo residuo del fondo e della sua destinazione originaria, a copertura delle perdite che la società avrebbe dovuto sopportare negli esercizi immediatamente successivi l'operazione di conferimento (2009-2013) prima di riuscire a riportare l'azienda in utile, la misura del fondo residuo al 31/12/2012 è stata adeguata in misura congrua a tale finalità sulla base delle previsioni di Budget 2013. Ciò ha comportato il rilascio del fondo per ulteriori 200 mila Euro ed un suo valore residuo al 31/12/2012 di 256 mila Euro.

Al 31/12/2009 il fondo arretrati lavoro dipendente accoglieva l'accantonamento effettuato, in parte direttamente ed in parte ricevuto dal conferimento del ramo d'azienda, a fronte degli arretrati per rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2007 e in corso di rinegoziazione al termine dell'esercizio precedente. In data 4 giugno 2010 le Organizzazioni Sindacali e l'Associazione Assohandlers hanno siglato il primo CCNL Handlers i cui effetti economici sono giunti a scadenza il 30/06/2012. Il documento ha previsto, relativamente all'importo una tantum compensativo del mancato rinnovo della parte economica per il biennio 2008-2009, una cifra omnicomprensiva per personale turnista e normalista le cui prime due tranche sono state erogate nel corso dell'esercizio 2010 trovando copertura nel fondo in esame mentre l'ultima sarà erogata in relazione alla definizione delle procedure concorsuali in corso nel settore ed alla effettiva alimentazione del "fondo di garanzia". La quota residua del fondo al 31/12/2012 (14 mila Euro) è pertanto stata mantenuta a fronte del verificarsi di tale condizione. Infine, il fondo è stato ulteriormente accantonato per 4 mila Euro a fronte dell'Una Tantum stimata a copertura della parte economica del periodo 01/07-31/12/2012.

Per ultimo, il fondo contenziosi in corso, il cui stanziamento al 31/12/2011 era di 15 mila Euro a fronte del rischio soccombenza in una controversia giudiziale inerente un lavoratore dipendente, è stato ulteriormente incrementato nell'esercizio (9 mila Euro) a fronte dell'esito della sentenza depositata il 16 gennaio 2013 pur restando salva per la società la possibilità di proporre appello.

Di seguito la tabella riepilogativa dei movimenti descritti:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo da conferimento	256	0	-249	505
Fondo arretrati lav. dipendente	18	4	0	14
Fondo contenziosi in corso	24	9	0	15
Totale Fondi	298	13	-249	534

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni del fondo T.F.R. risultano dalla sotto riportata tabella:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Trattamento di fine rapporto	308	58	-80	330

Valore al 01/01/2012	330
Accantonamento dell'esercizio	58
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	-51
Trasferimento quota TFR presso INPS o altri Fondi	-29
Totale al 31/12/2012	308

D) DEBITI

I debiti, esposti per 588 mila Euro sono così costituiti:

Debiti esigibili entro esercizio successivo	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONI
Debiti verso fornitori	226	236	-10
Debiti verso controllante	70	139	-69
Debiti tributari	34	28	6
Debiti verso Istituti di Previd.e Sicurezza Sociale	32	35	-3
Debiti verso altri	225	269	-44
Totale	588	707	-120

I debiti verso la controllante comprendono 50 mila Euro di fatture da ricevere di cui 30 mila relativi al saldo di competenza 2012 del costo del personale distaccato dalla controllante.

I debiti verso altri comprendono per 23 mila Euro l'acconto del 35% di un contributo dell'Unione Europea per la partecipazione al progetto ICargo; trattasi di un progetto per l'utilizzo dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare la multi modalità degli operatori cargo coinvolti. Nell'ambito di questa iniziativa FFM ha richiesto un contributo di 66 mila Euro pari al 50% dei costi che prevede di sostenere per tale attività. Nel 2012 la società ha rendicontato costi per 8 mila Euro a fronte dei quali ha iscritto il contributo in conto esercizio nella voce A5 di Conto Economico per 4 mila Euro.

CONTI D'ORDINE

Negli impegni della società verso terzi si segnala la fideiussione già descritta di 400 mila Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per garantire il pagamento dei diritti doganali riferiti alla merce introdotta nel Magazzino di Temporanea Custodia oltre alle polizze fidejussorie di complessivi 881 mila Euro sempre a favore dell'Agenzia delle Dogane di Bologna per depositi doganali vari. Per queste ultime è presente un co-obbligo della controllante Aeroporto G.Marconi.

V – ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala, infine, che nessuna informazione si rende dovuta ai sensi degli artt. 2427, n.5 – 6bis – 6ter – 11 -18 – 19bis – 20 – 21 -22 – 22 ter e art.2427 bis comma 1, n.2 del Codice Civile.

Per quanto riguarda i commenti relativi al Conto Economico, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Le operazioni con parti correlate, la cui informativa è prevista dal comma 22bis dell'art.2427 del Codice Civile, non presentano valori rilevanti e sono, in ogni caso, state concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, i rapporti commerciali con la società controllante, in quanto gestore dell'aeroporto di Bologna, sono relativi prevalentemente ai contratti di subconcessione delle aree e delle infrastrutture aeroportuali ed ai contratti di services per attività



amministrative e di staff. Relativamente al contratto di subconcessione delle aree si segnala il riconoscimento dei locali del Magazzino di Temporanea Custodia e alcuni locali accessori quali *essential facility* di scalo. In forza della gestione di tale infrastruttura su FFM grava uno specifico onere di servizio pubblico che il gestore aeroportuale riconosce.

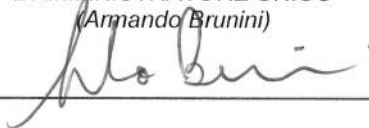
Tra i rapporti non commerciali si ricorda il contratto di consolidato fiscale già citato e il contratto di distacco di personale relativo ad una risorsa della controllante che riveste il ruolo di Direttore Generale in FFM.

Si rimanda, in ogni caso, all'apposito prospetto della Relazione sulla Gestione per ulteriori dettagli sui rapporti con la controllante e società consociate.

Si attesta, infine, che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società.

Bologna, 5 marzo 2013

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Armando Brunini)



All. 1 Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31/12/2012 Fast Freight Marconi Spa

Prospetto di cui all'art.2497-bis comma 4 del c.c.: dati essenziali del bilancio della società Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa che esercita l'attività di direzione e coordinamento

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.
Sede di Bologna
Iscr. Al Registro Imprese di Bologna al n./ CF 03145140376
Capitale sociale Euro 74.000.000,00 i.v.
BILANCIO AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni:			
I) Immobilizzazioni immateriali	1.649.077	1.935.569	-286.492
II) Immobilizzazioni materiali	134.219.672	126.768.359	7.451.313
III) Immobilizzazioni finanziarie	10.081.985	10.559.227	-477.242
Totale immobilizzazioni	145.950.734	139.263.155	6.687.579
C) Attivo circolante:			
Totale rimanenze	530.964	492.929	38.035
Totale crediti	19.550.317	34.505.378	-14.955.061
Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)	12.500.479	2.016.965	10.483.514
Totale disponibilità liquide	17.472.250	14.460.459	3.011.791
Totale attivo circolante	50.054.010	51.475.731	-1.421.721
D) Ratei e Risconti	170.040	235.577	-65.537
TOTALE ATTIVITA'	196.174.784	190.974.463	5.200.321





**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

FAST FREIGHT MARCONI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI
AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.P.A.

VIA TRIUMVIRATO, 84 - 40132 BOLOGNA
REGISTRO IMPRESE DI BOLOGNA, CODICE FISCALE E P. IVA N. 0 2889721201
CAPITALE SOCIALE EURO 520.000 i. v.

Signor Socio,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo alla Sua approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità e nel rispetto delle norme del codice civile che disciplinano la materia.

La presente Relazione sulla Gestione completa ed integra le informazioni sulla gestione dell'attività sociale i cui effetti economici, patrimoniali e finanziari sono rappresentati nei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa seppure redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del codice civile.

I. SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società opera in qualità di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (c.d. handling agent) presso l'Aeroporto G. Marconi di Bologna in accordo al Certificato di Idoneità emesso dall'Enac Direzione Aeroportuale Bologna-Rimini ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo n. 18/99 e del Regolamento Enac del 19 dicembre 2006.

In particolare, le principali aree di attività di Fast Freight Marconi sono quella di handling agent per le attività di export e import cargo richieste dalle Compagnie Aeree sulla merce movimentata in aeroporto via aerea e via superficie e di gestione del Magazzino Doganale di Temporanea Custodia per le merci extra-UE in arrivo sullo scalo.

La Società ha poi nel corso degli ultimi esercizi sviluppato servizi accessori come quelli di booking, agente regolamentato e si è dotata di una propria procedura di domiciliazione per le operazioni doganali; l'insieme di queste nuove attività consente a FFM di proporsi come centro "one stop shop" per tutti i servizi legati alle merci, tradizionali e accessori eventualmente richiesti dalla clientela.

Si segnala la partecipazione della società al Progetto Europeo ICargo; trattasi di un progetto finanziato dall'Unione Europea per l'utilizzo dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare la multi modalità degli operatori cargo coinvolti. Nell'ambito di questa iniziativa FFM ha richiesto un contributo di 66 mila Euro pari al 50% dei costi che prevede di sostenere per tale attività. Nel 2012 la società ha incassato l'acconto del 35% del contributo e rendicontato costi per 8 mila Euro a fronte dei quali ha iscritto il contributo in conto esercizio per 4 mila Euro.

Per quanto riguarda le attività tradizionali, FFM ha gestito nel 2012 15.893.903 Kg di merce con un decremento del 13% rispetto all'anno precedente. Sul totale dei volumi processati la merce via superficie pesa per il 63% e la componente via aerea per il restante 37%

Nella tabella di seguito sono riportati i dati in dettaglio:

ANNO	TOTALE TON	di cui EXPORT	di cui IMPORT	TOTALE COLLI
2011	18.247	10.970	7.277	449.034
2012	15.894	10.295	5.599	426.226
Var %	-13%	-6%	-23%	-5%

La contrazione di volumi riscontrata nell'anno ha le sue principali cause, oltre che nella congiuntura economica che permane negativa, anche nella traffico charter straordinario gestito nel 2011. Al netto di quest'ultimo, infatti, la diminuzione dei volumi si sarebbe attestata ad un decremento del 7% rispetto all'anno precedente

II PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Al fine di comprendere meglio l'andamento gestionale si fornisce, di seguito, una sintesi dei dati economici ri-classificati, l'analisi della struttura patrimoniale al termine dell'esercizio e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

In generale l'andamento economico dell'esercizio a confronto con i dati 2011, si caratterizza per una diminuzione dei ricavi del 9% generata dal decremento dei volumi precedentemente esposto che ha comportato anche una minore richiesta di alcuni servizi accessori e dalla contrazione delle tariffe media per effetto di dinamiche concorrenziali a cui la Società rimane particolarmente esposta.

Sul versante dei costi esterni di gestione si registra un decremento complessivo del 5% connesso a minori costi di materiale di consumo ed al risparmio della voce "servizi da terzi"; quest'ultimo, in particolare, è il risultato di un attento adeguamento delle risorse impiegate nella produzione all'andamento dell'attività al netto delle esigenze derivanti dal presidio di fasce orarie che coprono l'intero arco della giornata.

Anche il costo del lavoro evidenzia una contrazione (8%) dovuta principalmente alla concessione di aspettative, una delle quali trasformatasi in cessazione del rapporto di lavoro a partire da ottobre, al maggior utilizzo di ferie e al minor ricorso ad orario notturno e festivo.

Per effetto dei fattori suesposti il margine operativo passa dai 97 mila Euro del 2011 ai 20 mila Euro del 2012 ed il risultato operativo caratteristico da un utile di 4 mila Euro ad una perdita di 49 mila Euro; il margine operativo non è infatti sufficiente a coprire completamente i costi di struttura pur in presenza di una diminuzione degli stessi.

A livello di gestione straordinaria si registra un provento pari a 249 mila Euro derivante dall'utilizzo della quota di fondo da conferimento a copertura della perdita evidenziata dal Risultato Operativo Caratteristico (49 mila Euro) oltre al rilascio della quota ritenuta eccedente al 31/12/2012 rispetto alle finalità di destinazione originarie volte alla copertura delle perdite del primo quinquennio di vita della società (2009-2013). Alla voce "proventi straordinari" inoltre sono iscritti 15 mila Euro per il credito verso la controllante nell'ambito dei rapporti di consolidato fiscale nazionale per l'istanza di rimborso Irap/Ires di cui all'art.2. comma 1 quater del D.L. 201/2011, per mancata deduzione dell'Irap relative alle spese per il personale dipendente.

Il Risultato Prima delle Imposte si attesta pertanto a 289 mila Euro, di cui 249 mila Euro da rilascio fondo da conferimento – contro 807 mila Euro del 2011 dei quali 756 mila Euro analogamente derivanti dal rilascio del suddetto fondo: al netto delle movimentazioni del fondo da conferimento il Risultato Ante Imposte 2012 è pari a 40 mila Euro contro 51 mila Euro dell'esercizio precedente.

Come negli esercizi precedenti il risultato è inoltre influenzato dall'adesione all'istituto del "consolidato fiscale" con la controllante Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA. Nel corso del 2012 i competenti organi delle due società hanno deliberato il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2012-2014.

L'importo della voce "imposte sul reddito" ammonta a 19 mila Euro contro 44 mila del 2011: la diminuzione è dovuta prevalentemente alla contrazione dell'Irap (-6mila Euro), anche a seguito dell'incremento delle deduzioni per il cd. "cuneo fiscale" stabilito dall'art. 2 del D.L. 201/2011 ed ai proventi da consolidato fiscale Ires per eccedenza di deduzione della c.d. "Ace" (Aiuti alla crescita economica di cui all'art.1 del D.L. 201/2011 (mille Euro), che si contrappongono agli oneri da consolidato fiscale Ires (17 mila Euro) registrati nel 2011. La Società infatti non ha evidenziato nel 2012, a differenza dell'esercizio precedente, un imponibile fiscale Ires.

Per i fattori suesposti, l'esercizio in esame chiude con un utile pari a 271 mila Euro.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	ESERCIZIO 2012	% sul fatturato	ESERCIZIO 2011	% sul fatturato	VAR. 2012/2011	VAR.% 2012/2011
Ricavi aeronautici	1.759	81%	2.106	88%	-347	-16%
Altri ricavi e proventi	409	19%	284	12%	125	44%
Ricavi gestione caratteristica	2.168	100%	2.390	100%	-222	-9%
Acquisti/consumi di materie	-27	-1%	-56	-2%	29	52%
Costi di manutenzione	-3	0%	-3	0%	0	12%
Servizi da terzi	-766	-35%	-784	-33%	18	2%
Utenze e simili	-111	-5%	-112	-5%	1	1%
Costi generali	-76	-4%	-77	-3%	0	0%
Canoni e affitti	-157	-7%	-168	-7%	11	7%
Costi esterni gestione	-1.140	-53%	-1.201	-50%	61	5%
VALORE AGGIUNTO	1.028	47%	1.189	50%	-161	-14%
Costo del lavoro	-1.008	-47%	-1.093	-46%	85	8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	20	1%	97	4%	-77	80%
Ammortamenti	-54	-3%	-74	-3%	-1	-1%
Accantonamenti operativi	-15	-1%	-20	-1%	5	26%
Totale costi di struttura	-69	-3%	-93	-4%	24	26%
RISULTATO OPERATIVO CARATT. (EBIT)	-49	-2%	4	0%	-53	1308%
Proventi e oneri finanziari	28	1%	35	1%	-7	-20%
Oneri finanziari su debiti	0	0%	0	0%	0	0%
Saldo gestione finanziaria	28	1%	35	1%	-7	-20%
Proventi straordinari	312	14%	770	32%	-458	-60%
Oneri straordinari	-2	0%	-3	0%	1	40%
Perdite su crediti	0	0%	0	0%	0	0%
Saldo gestione straordinaria	310	14%	768	32%	-457	-60%
Tot. gestione finanziaria-straordinaria	338	16%	803	34%	-465	-58%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	289	13%	807	34%	-518	-64%
Imposte sul reddito	-19	-1%	-44	-2%	26	0%
UTILE DI ESERCIZIO	271	12%	763	32%	-492	-65%



ANALISI STRUTTURA PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

IMPIEGHI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	VARIAZIONI	%
-Crediti verso clienti	538	522	16	3%
-Crediti verso controllante	93	18	75	424%
-Crediti tributari e imposte anticipate	69	48	22	45%
-Altri crediti	24	15	9	57%
-Ratei e risconti attivi	1	1	1	93%
-Debiti verso fornitori	-226	-236	10	4%
-Debiti verso controllante	-70	-139	68	49%
-Debiti tributari	-34	-28	-6	-21%
-Altri debiti	-257	-304	47	15%
-Ratei e risconti passivi	-7	0	-7	100%
Capitale circolante netto	130	-104	234	-225%
- Immobilizzazioni immateriali e materiali	129	158	-28	-18%
- Fondi rischi e oneri	-298	-534	236	44%
- TFR	-308	-330	22	7%
Immobilizzazioni strutturali nette	-478	-706	-229	-32%
Totale Impieghi	-347	-810	-463	-57%

FONTI	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	VARIAZIONI	%
- Debiti verso banche	1	0	1	0%
- Attivita' finanziare liquide	0	0	0	0%
- Denaro e valori in cassa	-2.184	-2.375	191	8%
Posizione finanziaria netta	-2.183	-2.374	-191	-8%
-Capitale Sociale	520	520	0	0%
-Riserve	1.046	282	763	270%
-Utile/perdita dell'esercizio	271	762	-492	-64%
Patrimonio Netto	1.837	1.566	271	17%
Totale fonti	-347	-810	-463	-57%

**RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA
ESERCIZIO 2012 (in migliaia di Euro)**

	2012	2011
Gestione reddituale caratteristica		
Risultato di esercizio	271	762
<i>Rettifiche voci senza effetto sulla liquidità</i>		
+ Ammortamenti	54	74
+ Variazione TFR	-22	-25
+ Accantonamenti al netto utilizzo fondi	-235	-741
- Minus/plusvalenze e altri costi/ricavi non monetari	0	-10
Cash Flow Operativo Lordo	68	60
<i>Variazioni degli impieghi</i>		
Crediti e altre attività	-121	-3
<i>Variazioni delle fonti</i>		
Debiti e altre passività	-112	127
Cash Flow di Esercizio= Flusso monetario netto della gestione reddituale	-165	184
Flusso monetario Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	-26	-19
Flusso monetario Immobilizzazioni Finanziarie	0	800
Flusso monetario Attività/Passività Finanziarie	0	0
Flusso di cassa generato/assorbito dalle att. di finanziamento/investimento	-26	781
Liquidità generata/Utilizzo liquidità=variazione finale di cassa	-191	965
Disponibilità liquide inizio periodo	2.375	1.410
Variazione finale di cassa	-191	965
Disponibilità liquide fine periodo	2.184	2.375

III INFORMAZIONI SU PERSONALE E SICUREZZA

Per quanto riguarda le politiche di formazione del personale anche nel 2012 sono stati effettuati tutti i corsi previsti dalla normativa per l'espletamento delle attività *core* ovvero corsi security previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Enac che l'ente ha emesso il 19.03.2012 per allinearsi alle previsioni comunitarie sul tema, corsi DGR IATA previsti dalla Normativa IATA per il trasporto aereo, applicabile in tutti i paesi che agiscono in conformità alle normative ICAO, corsi ADR previsti dal Codice ADR per il trasporto su strada.

In una logica di efficienza FFM ha, dalla sua costituzione, un contratto per la fornitura di servizi di staff quali i servizi amministrativi, finanziari, contabili, informatici, di controllo e di supporto legale con la controllante Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna

Al 31 dicembre 2012 FFM operava con 18 addetti di cui 17 full time e 1 part time contro 19 addetti al 31 dicembre 2011 di cui 18 full time e 1 part time.

Sul tema della Sicurezza sono stati ottemperati gli obblighi previsti dal D.L. 81/2008.

IV ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c., si dà atto che nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcun tipo di attività di ricerca e sviluppo.

V RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene alcun tipo di partecipazione in imprese controllate o collegate. La società è controllata direttamente ed è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., dalla società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., con sede in Bologna, Via Triumvirato n. 84, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 3145140376 che ne possiede una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nei seguenti prospetti sono evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con la società controllante.

SOCIETA'	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa	63	409	93	70

I ricavi, oltre al provento da consolidato fiscale Ires per l'eccedenza ACE realizzata da FFM (mille Euro), attengono principalmente al corrispettivo per l'onere del servizio pubblico connesso alla gestione del Magazzino di Temporanea Custodia mentre i costi si riferiscono prevalentemente alla sub concessione di aree nelle quali la società espleta la propria attività, nei servizi di management e staffing quali i servizi amministrativi, finanziari, contabili, informatici, di controllo e di supporto legale forniti dalla controllante e nel costo del distacco della risorsa che riveste il ruolo di Direttore Generale in FFM.

Si evidenzia, infine, che nel 2012 non vi sono stati rapporti con la società Tag Bologna Srl sottoposta al controllo della stessa controllante mentre la società Marconi Handling Srl è fuoriuscita dal gruppo nel dicembre del 2012.

VI AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE . SEDI SECONDARIE E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.2428 c.2 n.3,4 del c.c. si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non possedeva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti acquisti e/o alienazioni di azioni proprie e/o di azioni/quote di società controllanti, sia direttamente, sia per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art.2428, c.5 del c.c. si segnala che la società non ha sedi secondarie.

Infine, con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2428, c.2, n.6 bis si segnala che la società non detiene strumenti finanziari rilevanti né risulta esposta a rischi finanziari apprezzabili, intendendo con questi i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di cambio, di prezzo, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Conseguentemente non ha stabilito obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari.

VII PRIVACY

FFM, in ottemperanza delle principali disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ha effettuato le prescritte notifiche al Garante Privacy, nonché ha proceduto alla nomina dei Responsabili interni del trattamento, degli Incaricati differenziando la posizione dei responsabili rispetto a quella degli altri dipendenti e dei Responsabili esterni .



VIII FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2013 non ha avuto un avvio semplice e i risultati dei primi mesi confermano la forte dipendenza del business dalle condizioni congiunturali e da dinamiche fortemente competitive. Prova ne è dall'inizio dell'anno la cessazione di attività di un vettore con quantitativi importanti a causa della decisione del suo principale cliente di passare dalla modalità di trasporto aereo a quella camionistica.

In data 5 febbraio 2013 il sottoscritto Amministratore Unico ha rassegnato le proprie dimissioni dalla Dirigenza Generale della capogruppo Aeroporto G.Marconi di Bologna Spa e conseguentemente dalla carica di Amministratore Unico di FFM con decorrenza la data dell'Assemblea dei Soci di approvazione del presente progetto di bilancio. Con l'occasione desidera esprimere la più sincera soddisfazione per il lavoro svolto e le sfide intraprese in questi anni con la proficua collaborazione del Direttore Generale, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dei dipendenti che coglie l'occasione per ringraziare.

Bologna, 5 marzo 2013

L'AMMINISTRATORE UNICO
(*Armando Brunini*)

